

# UNIVERSITY COLLEGE LONDON

*University of London*

## EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS

*For the following qualifications :-*

B.A.

### **Italian X105: Background to Dante and Inferno**

COURSE CODE : **ITALX105**

UNIT VALUE : **0.50**

DATE : **16-MAY-02**

TIME : **14.30**

TIME ALLOWED : **2 hours**

02-C0792-3-90

© 2002 *University of London*

**TURN OVER**

Answer Question 1 and ONE other question.

1. Translate and comment on ONE of the following two passages from the *Inferno*, taking care to set it in context, to explain its substance and, where appropriate, to consider its style:

(i) *Inferno* XIII. 28-45:

28        Però disse 'l maestro: "Se tu tronchi  
           qualche fraschetta d'una d'este piante,  
           li pensier c'hai si faran tutti monchi".  
 31        Allor porsi la mano un poco avante,  
           e colsi un ramicel da un gran pruno;  
           e 'l tronco suo gridò: "Perché mi schiante?".  
 34        Da che fatto fu poi di sangue bruno,  
           ricominciò a dir: "Perché mi scerpi?  
           non hai tu spirto di pietade alcuno?  
 37        Uomini fummo, e or siam fatti sterpi:  
           ben dovebb'esser la tua man più pia,  
           se state fossimo anime di serpi".  
 40        Come d'un stizzo verde ch'arso sia  
           da l'un de' capi, che da l'altro geme  
           e cigola per vento che va via,  
 43        sì de la scheggia rotta usciva insieme  
           parole e sangue; ond'io lasciai la cima  
           cadere, e stetti come l'uom che teme.

(ii) *Inferno* XV. 13-30:

13        Già eravam da la selva rimossi  
           tanto, ch'i' non avrei visto dov'era,  
           perch'io in dietro rivolto mi fossi,  
 16        quando incontrammo d'anime una schiera  
           che venian lungo l'argine, e ciascuna  
           ci riguardava come suol da sera  
 19        guardare uno altro sotto nuova luna;  
           e sì ver' noi aguzzavan le ciglia  
           come 'l vecchio sartor fa ne la cruna.  
 22        Così adocchiato da cotal famiglia,  
           fui conosciuto da un, che mi prese  
           per lo lembo e gridò: "Qual meraviglia!".  
 25        E io, quando 'l suo braccio a me distese,  
           ficcai li occhi per lo cotto aspetto,  
           sì che 'l viso abbrusciato non difese  
 28        la conoscenza sua al mio 'ntelletto;  
           e chinando la mano a la sua faccia,  
           rispuosi: "Siete voi qui, ser Brunetto?".

(TURN OVER)

2. How does Canto I of the *Inferno* function as a prologue to the *Inferno* as a whole?
3. In what ways does the physical landscape of the *Inferno* mirror the spiritual conditions of its inhabitants?

4. 

Gran duol mi prese al cor quando lo 'ntesi,  
però che gente di molto valore  
conobbi che 'n quel limbo eran sospesi.

(*Inferno* IV. 43-5)

What light do these lines shed on Dante's understanding of Limbo?

5. Consider Dante's presentation in the *Inferno* EITHER of Ulysses OR of Ugolino.
6. What does Dante's depiction of Satan in Canto XXXIV of the *Inferno* tell us about his conception of evil?

END OF PAPER